

LO STUDIO/1

**DANNI SANITARI** Le emissioni legate al traffico, soprattutto ai diesel, pesano su Roma e Milano. Per le cure la Ue spende oltre 166 miliardi

# L'inquinamento delle auto costa all'Italia 21 miliardi

**OGNI ANNO  
QUASI 5.000  
MORTI A  
CAUSA DI PM,  
NO2 E OZONO**

» **Stefano Valentino\***

I danni sanitari del trasporto stradale nelle grandi aree urbane d'Italia ammontano a quasi 21 miliardi di euro all'anno, pesando soprattutto a Roma e Milano che figurano nella top 10 delle città europee più penalizzate. A rivelarlo è un nuovo studio pubblicato oggi dall'European Public Health Alliance, un'euro-rete di Ong nazionali attive nel campo della salute pubblica. Il conto salato arriva appena un mese dopo il quinto anniversario del Dieselgate, lo scandalo che ha svelato gli scarichi fuorilegge delle case automobilistiche.

**LA RICERCA** quantifica i costi sociali delle emissioni stradali in 432 città di 30 Paesi (Ue, Regno Unito, Norvegia e Svizzera), dove abitano 130 milioni di abitanti. Questi sborsano ogni anno, complessivamente, oltre 166 miliardi di euro (385 milioni in media a città), un costo probabilmente inferiore a quello dell'inquinamento reale. I costi sociali misurano l'erosione del benessere pubblico, ossia la possibilità di condurre una vita lunga e sana in un ambiente pulito. Comprendono le spese sanitarie (es. ricoveri ospedalieri, giorni di lavoro persi, ecc), oltre a perdite quantificate solo indirettamente in base alla somma di denaro che le persone sono disposte a spendere per evitare di "paga-

re" in sofferenze fisiche ed emotive (es. disfunzioni croniche, decessi infantili).

I ricercatori della società di consulenza ambientale Ce Delft hanno utilizzato i dati Eurostat del 2018, le raccomandazioni dell'Oms, e le robuste metodologie degli economisti ambientali. Lo studio monetizza sia la mortalità prematura (76,1% dei danni) che le malattie (23,9%). La Top 10 europea è guidata da Londra (11,38 miliardi di euro), seguita da Bucarest (6,35 miliardi), Berlino (5,24 miliardi), Varsavia (4,22 miliardi) e Roma (4,11 miliardi), la città polacca di Górnoslaski Zwiazek, Parigi, Milano (3,5 miliardi l'una), Madrid (3,38 miliardi) e Budapest (3,27 miliardi). Queste città totalizzano oltre il 30% dei costi. La metà del danno nelle 56 città italiane esaminate è accollata alla popolazione di Roma, Milano, Torino e Napoli. Le tre città perdono mediamente quasi 20 milioni di euro. Il danno pro-capite annuo è in media di 1.535 euro (260 euro sopra la media europea), pari al 4,8% del reddito medio di ogni cittadino tricolore. Larga parte dell'inquinamento e dei costi sociali del traffico è imputabile a veicoli diesel che, come dimostrato sulla scia della frode Volkswagen del 2015, rilasciano oltre i limiti Ue emissioni che incrementano le concentrazioni di biossido di azoto (NO2).

**INOLTRE**, i modelli diesel più vecchi (fino agli Euro 6 di prima generazione) emettono più particolato (Pm) rispetto ad altri motori a combustibili

fossili e attualmente rappresentano la maggior parte della flotta europea. NO2, Pm e ozono troposferico (O3), anch'esso in gran parte derivante dal diesel, causano ogni anno quasi 500.000 morti premature in tutta Europa. I ricercatori si sono concentrati su questi tre contaminanti, concludendo che il Pm genera una quota di danni (il 82,5% in media in tutte le 432 città) superiore a NO2 (15%) e O3 (2,5%). L'NO2, emesso per circa il 65% dalle vetture diesel, sottrae da solo oltre 190 euro all'anno alle tasche di ogni residente italiano. Lo studio mostra inoltre che le politiche dei trasporti possono contribuire a ridurre i costi sociali. Accorciando dell'1% la durata media dei tragitti in auto fino al luogo lavoro, anche tramite divieti di accesso ai centri cittadini, il danno del Pm10 calerebbe dello 0,29%. Questo risparmio sarebbe addirittura doppio (0,54%) nel caso dell'NO2, confermando il grave impatto delle emissioni diesel che superano parzialmente le soglie di legge. "In diverse città padane il danno pro capite, pari a oltre 2 mila euro, supera il 6% del reddito annuale, colpendo i redditi inferiori", dichiara Andrea Poggio, responsabile Legambiente. "Le amministrazioni devono rendere la mobilità più pulita, introducendo mezzi privati e pubblici elettrici, non bonus per auto inquinanti".

\*European Data  
Journalism Network

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I DATI



### LONDRA

- È la città europea che spende di più in termini sociali: 11,38 miliardi di euro ogni anno



### ROMA

- Nella top 10 delle città europee, la Capitale si piazza al 5° posto con 4,11 miliardi di spesa



### MILANO

- Il capoluogo lombardo si colloca al 7° posto insieme a Parigi con una spesa di 3,5 miliardi

